

## **PROGRAMMA N. 9: CITTÀ SOLIDALE**



## **PROGETTO 9.0 GESTIONE ORDINARIA SERVIZI SOCIALI**

### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

In un periodo di forte crisi occupazionale diventano prioritarie le politiche di sostegno al reddito; in quest'ambito si darà seguito ai progetti per lavori socialmente utili e lavori di pubblica utilità già attivati nel 2010, utilizzando i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione.

## PROGETTO 9.1 AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013

Titolo obiettivo 1: Governance del sistema integrato degli interventi e servizi sociali associati.

#### Descrizione:

L'obiettivo si propone di promuovere e potenziare le forme di partecipazione degli attori sociali alla programmazione e realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e servizi sociali.

#### Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero di associazioni ed istituzioni coinvolte nella programmazione e realizzazione degli interventi e servizi sociali	60	2011
Numero di associazioni ed istituzioni coinvolte nella programmazione e realizzazione degli interventi e servizi sociali	65	2012
Numero di associazioni ed istituzioni coinvolte nella programmazione e realizzazione degli interventi e servizi sociali	70	2013

#### Motivazione delle scelte:

La L.R. n 6/2006 prevede che la programmazione delle politiche sociali locali venga realizzata in forma partecipata con gli attori sociali e istituzionali presenti nel territorio. Il piano di zona è lo strumento per realizzare tale sistema integrato e deve prevedere, tra le altre cose, di concordare con gli attori sociali presenti sul territorio ed interessati alla partecipazione al processo di programmazione locale gli obiettivi di sistema dei servizi e le priorità di intervento sociale.

#### Attività da svolgere nel 2011:

Stesura del 2° Piano di Zona relativo, presumibilmente, al triennio 2012-2014 con definizione delle modalità di coinvolgimento degli attori sociali ed istituzionali.

**Attività da svolgere nel 2012:**

Monitoraggio dei servizi presenti e realizzazione dei nuovi interventi previsti nel piano di zona con il coinvolgimento degli attori sociali ed istituzionali presenti nel territorio

**Attività da svolgere nel 2013:**

Monitoraggio dei servizi presenti e realizzazione dei nuovi interventi previsti nel piano di zona con il coinvolgimento degli attori sociali ed istituzionali presenti nel territorio

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

L'attività istituzionale del servizio sociale dei Comuni si può scomporre nelle aree omogenee minori, famiglia, adulti, anziani.

Area Minori – l'azione è volta a potenziare le azioni di tutela dei bambini migliorando il raccordo in particolare con i servizi dedicati dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" ed utilizzando lo strumento del progetto personalizzato integrato.

Area disabilità – l'azione è volta a mantenere gli interventi economici ed i servizi che favoriscono l'inclusione sociale delle persone disabili ed a qualificare gli interventi socioeducativi a favore dei minori.

Area Famiglia – l'azione è volta a garantire l'erogazione dei benefici economici assegnati supportando l'utenza nella predisposizione dell'istanza e della documentazione allegata e a sperimentare modalità di supporto per le famiglie in difficoltà nell'esercizio delle funzioni educative.

Area Adulti – l'azione è volta a garantire l'erogazione di contributi economici ed a proseguire la costruzione di una rete di interventi a sostegno delle persone in stato di marginalità, con problemi di devianza o nell'area della salute mentale.

Area Anziani – l'azione è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi dei servizi ed interventi economici attualmente erogati attivando forme sperimentali di supporto dei familiari delle persone non autosufficienti per favorire il loro accesso ai benefici.

**Indicatori di impatto:**

Area disabilità	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013
Efficacia	Numero utenti beneficiari del servizio di trasporto collettivo ai centri di riabilitazione/n. richieste pervenute dai cittadini	90%	93%	93%

<b>Area famiglia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2011</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012*</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013*</b>
Efficacia	Numero famiglie beneficiarie dell'intervento economico di abbattimento delle rette ai nidi d'infanzia/n. famiglie con requisito ISEE per accesso*	93%	95%	95%

\*Il Regolamento regionale per l'erogazione degli interventi economici viene modificato ogni anno

<b>Area adulti</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2011</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>
Efficacia	Numero persone in situazione di marginalità estrema che realizzano un percorso di reinserimento sociale/totale persone agganciate	50%	50%	60%

<b>Area Anziani</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2011</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012*</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>
Qualità percepita	% soddisfazione degli utenti beneficiari del servizio di assistenza domiciliare*	70% del campione	70% del campione	73% del campione
Qualità percepita	% soddisfazione degli utenti beneficiari del servizio di erogazione pasti a domicilio	70% del campione	70% del campione	73% del campione

\*Per l'anno 2012 è prevista nuova gara di appalto

## **PROGETTO 9.2 INIZIATIVE PER GLI ANZIANI**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013**

#### **Titolo obiettivo 1: Progetto “No alla solit’Udine”**

##### **Descrizione:**

L’obiettivo si propone di incrementare e qualificare gli interventi di supporto alla domiciliarità a favore degli anziani in condizioni di fragilità realizzati dagli attori sociali ed istituzionali che aderiscono al progetto

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Numero di richieste di intervento	6.000	2011
Numero prestazioni erogate	6.500	2011
Numero di richieste di intervento	6.200	2012
Numero prestazioni erogate	6.600	2012
Numero di richieste di intervento	6.500	2013
Numero prestazioni erogate	6.700	2013

##### **Motivazione delle scelte:**

Il progetto, nel rispetto del principio di sussidiarietà, realizza interventi con la partecipazione attiva delle associazioni di volontariato che collaborano non solo nella realizzazione degli interventi stessi ma anche nella programmazione delle politiche sociali cittadine.

##### **Attività da svolgere nel 2011:**

Potenziare il coordinamento del progetto e, in particolare, gli interventi a sostegno della mobilità delle persone in limitate condizioni di autonomia e le prestazioni di carattere infermieristico realizzate negli ambulatori circoscrizionali.

##### **Attività da svolgere nel 2012:**

Avviare nuova attività ad integrazione di quelle già in essere nel progetto per facilitare l’accesso degli anziani ai servizi e mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi in essere.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Qualificare gli interventi del progetto in essere.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

L'azione del Servizio è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi di sostegno alle persone anziane in particolare non autosufficienti.

**Indicatori di impatto:**

<b>Area Anziani</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2011</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2012</b>	<b>Valore obiettivo (Target) 2013</b>
Efficacia	N. abbonamenti autobus gratuiti o scontati/n. aventi diritto che presentano richiesta	95%	95%	95%



## PROGETTO 9.3 SERVIZI PER L'HANDICAP

### OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013

#### Titolo obiettivo 1: Accreditemento del servizio socio-educativo per ipovedenti

##### **Descrizione:**

L'obiettivo si propone di garantire gli attuali standard quali-quantitativi del servizio socio-educativo destinato a minori e giovani ipovedenti permettendo loro di scegliere il soggetto fornitore del servizio stesso.

##### **Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Numero soggetti accreditati	2	2011

##### **Motivazione delle scelte:**

Il servizio socio-educativo per persone ipovedenti è il primo servizio sociale a sperimentare l'accREDITAMENTO; tale modalità è stata scelta per iniziare a garantire ai cittadini la possibilità di scelta dei fornitori dei servizi erogati dall'ente locale.

##### **Attività da svolgere nel 2011:**

Espletamento delle procedure per l'accREDITAMENTO del servizio socio educativo per le persone ipovedenti ed avvio del servizio accREDITATO

##### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Garantire gli attuali standard quali-quantitativi di erogazione di interventi e servizi.

##### **Indicatori di impatto:**

Servizi per handicap	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013
Efficacia	% beneficiari buoni taxi rispetto a richiedenti il servizio	95%	95%	95%

## **PROGETTO 9.5 SERVIZI PER LA FAMIGLIA**

### **OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013**

#### **Titolo obiettivo 1: Istituzione Agenzia per la famiglia**

##### **Descrizione:**

L'Agenzia ha il compito di coordinare, programmare e realizzare progetti ed interventi a favore delle famiglie da attuarsi secondo il principio di sussidiarietà ovvero collaborando con associazioni, istituzioni, cooperative, mondo economico e famiglie stesse. Gli interventi e le iniziative da realizzare dovranno promuovere il benessere materiale, sociale e relazionale delle famiglie.

##### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Anno di riferimento valore obiettivo</b>
Numero incontri per la programmazione partecipata degli interventi a supporto delle famiglie	5	2011
Numero incontri per la programmazione partecipata degli interventi a supporto delle famiglie	6	2012
Numero incontri per la programmazione partecipata degli interventi a supporto delle famiglie	6	2013

##### **Motivazione delle scelte:**

L'attuale contesto socio-economico e le diverse iniziative promosse dai soggetti istituzionali a favore delle famiglie (stato, regione, provincia, ente locale) rendono necessario realizzare un coordinamento e una programmazione degli interventi che partendo da una lettura dei bisogni delle famiglie condivisa tra ente locale ed associazioni permetta di realizzare interventi mirati ai diversi bisogni delle famiglie.

##### **Attività da svolgere nel 2011:**

Istituzione dell'Agenzia per la famiglia con assegnazione di personale dedicato ed individuazione in accordo con le associazioni di volontariato di n. 2 tipologie di benefici da attivare nel territorio comunale.

##### **Attività da svolgere nel 2012:**

Valutazione partecipata dei benefici realizzati l'anno precedente ed individuazione condivisa degli interventi da realizzare nell'anno.

**Attività da svolgere nel 2013:**

Valutazione partecipata dei benefici realizzati l'anno precedente ed individuazione condivisa degli interventi da realizzare nell'anno.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

Garantire l'attuazione degli interventi previsti dalle norme statali e regionali e promuovere interventi comunali mirati a favore di specifici bisogni delle famiglie.

**Indicatori di impatto:**

Servizi per la famiglia	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore obiettivo (Target) 2012	Valore obiettivo (Target) 2013
Efficienza	Realizzazione % istruttorie di ammissione al beneficio per concessione contributo di abbattimento spese sostenute per energia elettrica nei tempi previsti dalla Regione*	98%	98%	98%

\*beneficio previsto da regolamento regionale modificabile annualmente

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9  
CITTA' SOLIDALE  
ENTRATE**

	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
• STATO				
• REGIONE	18.058.150,00	16.245.092,00	16.290.550,00	
• PROVINCIA	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	5.483.500,00	5.178.100,00	5.178.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>23.567.650,00</b>	<b>21.449.192,00</b>	<b>21.495.050,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
	669.500,00	679.500,00	689.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>669.500,00</b>	<b>679.500,00</b>	<b>689.500,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
	6.824.248,00	6.223.018,00	6.278.655,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>6.824.248,00</b>	<b>6.223.018,00</b>	<b>6.278.655,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>31.061.398,00</b>	<b>28.351.710,00</b>	<b>28.463.205,00</b>	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9  
CITTA' SOLIDALE  
IMPIEGHI**

	ANNO 2011								ANNO 2012						ANNO 2013									
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo						Consolidata		Di sviluppo						Consolidata		Di sviluppo					
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.						
<b>TITOLO I e II</b>	30.941.798,00	99,61%	0,00	0,00%	119.600,00	0,39%	31.061.398,00	14,90%	28.351.710,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	28.351.710,00	19,49%	28.463.205	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	28.463.205,00	20,94%